CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO BENI ARCHEOLOGICI, INCARDINATO NEL SERVIZIO TECNICO SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI

Riunione seduta n. 1

Il giorno 21 ottobre 2026, alle ore 11,30, presso il Centro Europa della Provincia Autonoma di Trento, in Via Romagnosi 9, stanza 2.23, al 2° piano, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio beni archeologici, incardinato nel Servizio tecnico soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento.

OMISSIS

PROVA SCRITTA

OMISSIS

La Commissione decide che la **prova scritta** consisterà in una traccia composta da n. 3 quesiti. Saranno predisposte, quindi, tre tracce tra le quali, prima dell'effettuazione della prova scritta, un/una candidato/a estrarrà a sorte la prova da svolgere.
Alla formulazione definitiva delle prove da assegnare ai/alle candidati/e provvederà la Commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova scritta.
La prova avrà una durata di 3 ore decorrenti dal momento della consegna della copia della prova.
La commissione concorda che per valutare la prova il/la candidato/a dovrà rispondere a tutti e tre i quesiti ed in tutti e tre i quesiti dovrà raggiungere una votazione minima di 18/30.
La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite in ciascun quesito, arrotondata alla seconda cifra decimale, disponendo che una valutazione inferiore a 18/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento della prova scritta.
La prova si intende superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 come previsto dal bando.

OMISSIS

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la valutazione della **prova scritta**, i seguenti criteri di massima per la valutazione:

- sarà considerata non valutabile (N.V.), il quesito non svolto o la risposta priva degli elementi minimi per la valutazione;
- sarà valutata con un voto pari a **15**, la risposta essenzialmente fuori tema;
- sarà valutata con un voto pari a **16**, la risposta gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- sarà valutata con un voto pari a **17**, la risposta gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati e caratterizzata da una limitata capacità espositiva;
- sarà valutata con un voto pari a **18**, la risposta carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;

- sarà valutata con un voto pari a **19** la risposta che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere affrontato le tematiche più rilevanti, denotando gravi lacune o una notevole confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **20** la risposta che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere affrontato le tematiche più rilevanti, denotando lacune o comunque una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **21** la risposta che presenta elementi positivi ma risulta avere affrontato in modo superficiale le tematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una conoscenza poco approfondita delle materie oggetto della prova;
- sarà valutata con un voto pari a **22** la risposta che presenta elementi positivi ma risulta avere affrontato solo parzialmente le tematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una sommaria conoscenza delle materie oggetto della prova;
- sarà valutata con un voto pari a **23** la risposta che presenta un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostra una conoscenza sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- sarà valutata con un voto pari a **24** la risposta in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostra una conoscenza più che sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- sarà valutata con un voto pari a **25** la risposta in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur presentando alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostra una discreta conoscenza delle materie oggetto del quesito;
- sarà valutata con un voto pari a **26** la risposta che denota, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti pur con qualche incertezza;
- sarà valutata con un voto pari a **27** la risposta che denota un buono sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti,
- sarà valutata con un voto pari a **28** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie, pur con una buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutata con un voto pari a **29** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutata con un voto pari a **30** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando una totale padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

PROVA PRATICA

OMISSIS

La commissione decide che la prova pratica consisterà in una prova orale della durata complessiva massima di 30 minuti per candidato/a. Lo/La stesso/a dovrà ottenere una valutazione di almeno 21/30 per ciascun aspetto per essere ammesso/a al colloquio, come previsto dal bando.

OMISSIS

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare per la **prova pratica**, i seguenti criteri di valutazione:

Schema di valutazione prova pratica:

Elementi valutati	Voto (in trentesimi)
1) Capacità di argomentazione, elaborazione e di comunicazione proprie del ruolo; qualità espositiva	
2) Capacità di individuazione e di applicazione delle metodologie di gestione delle risorse umane, di motivazione dei collaboratori e/o dei processi decisionali	
3) Capacità di individuazione di soluzioni praticabili, orientamento al risultato e all'innovazione	
Media dei tre elementi valutati (in trentesimi)	

1) Con riferimento al primo elemento, la valutazione viene fatta sulla base di:
   1. sicurezza dell'approccio;
   2. precisione del linguaggio;
   3. chiarezza dell'esposizione;
   4. completezza del ragionamento.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:
(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

15 presentazione del caso pratico insicura, imprecisa e di difficile comprensione;

16 presentazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una complessiva difficoltà del ragionamento e dunque dell'eloquio;

17 presentazione del caso pratico molto scarsa con imprecisioni nel linguaggio che risultano complessivamente insufficienti;

18 presentazione del caso pratico complessivamente scarsa e imprecisa. Pur riscontrando nel caso presentato qualche elemento atto ad indicare un basilare ragionamento, il/la candidato/a dimostra comunque ampie difficoltà nell'esposizione;

19 complessivamente insufficiente nell'esposizione del caso pratico. Pur riscontrandosi nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente sicurezza, precisione e chiarezza, evidenziando difficoltà nella completezza del ragionamento;

20 esposizione del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo a tratti precisa e chiara. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;

21 presentazione del caso pratico sufficientemente chiara e precisa, che denota un ragionamento strutturato. Sufficiente sicurezza nell'esposizione;

22 prova più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra di esporre il caso assegnato con linguaggio abbastanza preciso e sicuro nell'approccio;

23 l'esposizione del caso dimostra un discreto ragionamento e capacità di esposizione;

24 articolazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di esposizione;

25 presentazione del caso pratico buona, precisione del linguaggio e buona chiarezza e sicurezza;

26 presentazione del caso molto buona, con esposizione sicura e linguaggio preciso;

27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di saper esporre molto

bene il caso elaborato;
28 prova complessivamente ottima, il/la candidata dimostra di essere particolarmente sicuro/a, preciso/a e chiaro/a con un ragionamento completo ed adeguato;
29 capacità di esposizione del caso quasi eccellente, con piccole imperfezioni;
30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di esposizione, molto sicura e con qualità fuori dal comune.

2) Con riferimento al secondo elemento, la valutazione viene fatta sulla base di:
5. capacità di motivazione e crescita dei collaboratori;
6. capacità di gestione delle risorse umane con riferimento a teorie e pratiche gestionali;
7. attitudine all'individuazione di approcci idonei in un'ottica di efficacia, tempestività e flessibilità;
8. capacità di problem setting e problem solving.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:
(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);
15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una conoscenza assolutamente lacunosa delle metodologie di gestione delle risorse umane;
17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione delle risorse umane non adeguate;
18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare una basilare conoscenza della metodiche di gestione delle risorse umane, le soluzioni adottate dimostrano comunque ampie lacune;
19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa evidenzia una insufficiente conoscenza delle metodologie di gestione delle risorse umane;
20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra capacità di gestione delle risorse umane. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolata, che denota una sufficiente capacità di gestire le risorse umane;
22 prova più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra una sufficiente sicurezza nel gestire le risorse umane;
23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di gestione delle risorse umane e di utilizzo di processi decisionali efficaci;
24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di gestione e di decisione;
25 sviluppo del caso pratico buono, attenzione nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
26 elaborazione del caso molto buona, attenzione ed efficienza nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione le risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di utilizzare i processi decisionali più efficaci;
30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di gestione delle risorse umane, e di utilizzo dei processi decisionali più efficaci, tempestivi e flessibili.

3) Con riferimento al terzo elemento, la valutazione viene fatta sulla base di:

9. capacità di automotivazione (spinta alla realizzazione di sé, impegno, iniziativa, ottimismo);
10. attitudine ad individuare soluzioni anche innovative ai problemi in discussione;
11. coerenza e realizzabilità delle soluzioni proposte;
12. capacità di definire obiettivi e individuare priorità;
13. capacità di gestione del tempo;
14. capacità di adattamento al mutare delle condizioni.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:
(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;

16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra un orientamento al risultato superficiale;

17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione dei problemi che risultano complessivamente insufficienti;

18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare un basilare orientamento al risultato, le soluzioni dimostrano comunque ampie lacune;

19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente orientamento al risultato;

20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra orientamento al risultato. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;

21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolato, che denota un orientamento al risultato;

22 esame più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra un sufficiente impegno ed iniziativa atti al raggiungimento del risultato;

23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di automotivarsi e di orientamento al risultato;

24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di automotivazione e di orientamento al risultato;

25 sviluppo del caso pratico buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche alcune soluzioni innovative;

26 elaborazione del caso molto buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;

27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;

28 prova complessivamente ottima, il/la candidata dimostra impegno, iniziativa, ottimismo e soprattutto una spinta alla realizzazione di sé, presentando interessanti soluzioni innovative;

29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace di automotivarsi, di trovare interessanti soluzioni innovative e coerenti;

30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di automotivarsi e di trovare lungimiranti soluzioni innovative e coerenti.

La valutazione complessiva della prova pratica è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite per ciascuna delle dimensioni valutate, disponendo che una valutazione inferiore a 21/30

su un singolo elemento, comporta comunque il mancato superamento della prova pratica. Il punteggio risultante dalla media aritmetica sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

OMISSIS

COLLOQUIO

OMISSIS

La Commissione decide che nella prova orale ciascun candidato/a dovrà rispondere a n. 2 quesiti e che il colloquio avrà una durata di circa 60 minuti per ciascun concorrente.

OMISSIS

La valutazione complessiva della prova orale è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite in ciascun quesito, arrotondata al secondo decimale, disponendo che una valutazione inferiore a 18/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento del colloquio.
La prova orale si intende superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 come previsto dal bando.

A tal fine la Commissione stabilisce di attribuire a ciascun voto le motivazioni indicate di seguito:
(con punteggio inferiore a 15 la risposta è considerata non valutabile)

- sarà considerata non valutabile (N.V.), il quesito non svolto o la risposta priva degli elementi minimi per la valutazione;
- sarà valutata con un voto pari a **15**, la risposta essenzialmente fuori tema;
- sarà valutata con un voto pari a **16**, la risposta gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- sarà valutata con un voto pari a **17**, la risposta gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati e caratterizzata da una limitata capacità espositiva;
- sarà valutata con un voto pari a **18**, la risposta carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- sarà valutata con un voto pari a **19** la risposta che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere affrontato le tematiche più rilevanti, denotando gravi lacune o una notevole confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **20** la risposta che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere affrontato le tematiche più rilevanti, denotando lacune o comunque una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **21** la risposta che presenta elementi positivi ma risulta avere affrontato in modo superficiale le tematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una conoscenza poco approfondita delle materie oggetto della prova;
- sarà valutata con un voto pari a **22** la risposta che presenta elementi positivi ma risulta avere affrontato solo parzialmente le tematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una sommaria conoscenza delle materie oggetto della prova;
- sarà valutata con un voto pari a **23** la risposta che presenta un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostra una conoscenza sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- sarà valutata con un voto pari a **24** la risposta in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che

complessivamente dimostra una conoscenza più che sufficientemente approfondita delle materie oggetto del quesito;
- sarà valutata con un voto pari a **25** la risposta in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur presentando alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostra una discreta conoscenza delle materie oggetto del quesito;
- sarà valutata con un voto pari a **26** la risposta che denota, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti pur con qualche incertezza;
- sarà valutata con un voto pari a **27** la risposta che denota un buono sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti,
- sarà valutata con un voto pari a **28** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie, pur con una buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutata con un voto pari a **29** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutata con un voto pari a **30** la risposta sviluppata in modo completo, dimostrando una totale padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.
-

OMISSIS

VALUTAZIONE DEI TITOLI

OMISSIS

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione con le modalità previste dal bando, di seguito indicate.

OMISSIS

Come previsto dal bando, la ripartizione del punteggio tra le sottoindicate categorie di titoli sarà la seguente (punteggio massimo 40 punti):

A.	**TITOLI DI SERVIZIO**	**fino a punti 20**
A.1.	Anzianità di servizio nei livelli o nelle qualifiche richieste per l'accesso al concorso:	fino a punti 12

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, di ruolo e non, maturati nella/e categoria/e C e/o D, eccedenti rispetto a quelli utilizzati per l'ammissione al concorso, secondo quanto indicato nell'allegato B.

Per la categoria D: punti 1,2 per ogni anno intero. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

Per la categoria C: punti 0,75 per ogni anno intero. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part - time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario. I periodi di lavoro a tempo parziale

svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno.

A.2. Incarichi fino a punti 3

Incarichi svolti presso enti (pubblici o privati) diversi dalla Provincia autonoma di Trento e dai suoi Enti pubblici strumentali.

Vi si ricomprendono gli incarichi direzionali, svolti, esclusivamente in qualità di titolare, presso enti pubblici o privati, diversi dalla Provincia autonoma di Trento e dai suoi Enti pubblici strumentali, nel periodo utile per l'accesso al concorso o nel periodo valutabile come anzianità di servizio, affidati con provvedimento formale dell'organo competente all'attribuzione dell'incarico. Sono quindi esclusi tutti gli incarichi di sostituzione affidati a qualsiasi titolo.

Agli incarichi di direttore o capo ufficio o responsabile d'ufficio (intendendosi come tali i responsabili di ufficio o i titolari di posizioni che comportano lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa), saranno assegnati punti 0,15 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni. Non saranno valutati gli incarichi che consistono nello svolgimento di attività progettuali.

Agli incarichi di Dirigente o Segretario comunale saranno assegnati punti 0,25 per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni.

I periodi in cui si sovrappongono più incarichi vengono valutati una sola volta nel senso più favorevole al candidato.

Ciascun incarico verrà valutato nel limite massimo di 12 mesi.

A.2bis. Altre attività fino a punti 5

Sono valutati gli anni di effettivo esercizio di attività libero-professionale, per la quale siano richiesti il titolo di studio rientrante tra quelli previsti per l'accesso al concorso e relativa abilitazione, comprovata dall'iscrizione all'Albo e dal versamento dei relativi contributi previdenziali. Il candidato dovrà presentare, **pena la non valutazione** dei periodi indicati in domanda, idonea documentazione comprovante l'effettivo esercizio dell'attività libero-professionale (ad esempio: estratti conto previdenziali).

Non sarà valutata l'attività libero-professionale svolta nei medesimi periodi di tempo in cui è stata svolta altra esperienza professionale, a tempo pieno, già valutata secondo quanto previsto nel precedente punto A.1.

Verrà assegnato 1 punto per ogni anno effettivo di attività libero-professionale fino ad un massimo di 5 punti.

Ai fini del computo, si considera l'anno intero pari a 365 giorni; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni. Per ciascun mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, detto punteggio sarà riconosciuto nella misura pari a 1/12.

B. TITOLI DI CULTURA **fino a punti 20**

B.1. Pubblicazioni fino a punti 8

Il candidato potrà presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni. Potranno essere assegnati fino a punti 2 per ogni pubblicazione.

Le pubblicazioni valutabili sono quelle riferite ai 10 anni precedenti a quello del termine di scadenza della presentazione delle domande (farà fede la data di pubblicazione).

Le pubblicazioni dichiarate nella domanda di partecipazione dovranno essere presentate preferibilmente come allegato alla domanda; alternativamente, potranno essere prodotte personalmente alla segreteria dell'Ufficio concorsi e assunzioni, dietro appuntamento telefonico (0461/496330), tassativamente entro **15 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, unitamente ad un elenco dettagliato delle pubblicazioni prodotte**.

Per **ciascuna pubblicazione** allegata dovranno essere presentati:

- la fotocopia del frontespizio del volume o della rivista in cui la pubblicazione stessa è contenuta. Se la pubblicazione è on-line deve essere indicato l'indirizzo web in cui la stessa è contenuta;
- se la pubblicazione è in copia semplice, dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che ne attesti l'autenticità all'originale.

Inoltre, se la pubblicazione è redatta in lingua straniera deve essere allegata, **pena la non valutazione,** la **traduzione integrale in lingua italiana** certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Dovranno essere riportati il titolo della pubblicazione, l'indicazione della rivista o del volume in cui è contenuta (se la pubblicazione è online il relativo indirizzo web), il livello (internazionale, nazionale o locale), l'editore, la data di pubblicazione, l'eventuale registrazione del tribunale, il numero di pagine nonché gli eventuali codici ISBN / DOI / ISSN.

Vengono valutate le pubblicazioni:

- a carattere non collettivo;
- redatte da più autori e sia possibile scindere l'apporto individuale del singolo autore (a tal proposito non sono ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore);

- redatte da più autori e, qualora non sia possibile scindere l'apporto individuale del singolo, dividendo il punteggio complessivo dato alla pubblicazione per il numero di autori.

Le pubblicazioni, **pena la non valutazione**, dovranno essere attinenti agli incarichi da conferire e/o alle funzioni di Direttore: in particolare le pubblicazioni dovranno essere di rilievo specifico in relazione agli incarichi da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di direttore di cui agli articoli 31 e 32 della legge provinciale n. 7/1997. La valutazione è correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con gli incarichi da conferire e/o con le funzioni di direttore.
In particolare, se ritenute attinenti agli incarichi da conferire e/o alle funzioni di Direttore, si procederà alla relativa valutazione applicando i seguenti sottocriteri:

- il punteggio finale attribuito alla pubblicazione risulterà dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun sottocriterio, come di seguito specificati, fino ad un massimo di 2 punti:

  - grado di attinenza agli incarichi da conferire: per valutare il grado di attinenza della pubblicazione all'incarico da conferire si prenderà, come riferimento, la declaratoria dell'Ufficio messo a concorso (da 0 a 0,90);

  - grado di attinenza alla funzione di Direttore: per valutare il grado di attinenza alla funzione di Direttore, si prenderà come riferimento la legge provinciale sul personale della Provincia 3 aprile 1997, n. 7 con particolare riferimento agli articoli 31 e 32 (da 0 a 0,50);

  - importanza: verrà valutata la collocazione editoriale graduando il punteggio in base alla rilevanza della pubblicazione anche con riferimento al carattere locale o nazionale o internazionale (da 0 a 0,50 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente agli incarichi da conferire e/o alle funzioni di Direttore);

  - originalità: verrà valutata la capacità dello scritto di innovare le conoscenze nella materia trattata o interpretare in maniera originale le conoscenze già acquisite, distinguendosi dalla letteratura esistente (da 0 a 0,10 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente agli incarichi da conferire e/o alle funzioni di Direttore).

Per la valutazione di ogni singola pubblicazione, al fine di indicare i punteggi per ciascun sottocriterio sopra esposto, sarà predisposta la seguente tabella:

Titolo pubblicazione	**Attinenza agli incarichi**	**Attinenza alla funzione di Direttore**	**Importanza**	**Originalità**	**Punteggio finale**

Sono comunque esclusi:

- gli articoli sui quotidiani;
- gli articoli su pubblicazioni, elaborazioni e testi nelle quali l'ente/datore di lavoro del candidato, riveste il ruolo di editore, patrocinante, co-partecipante al lavoro complessivo;
- le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea);
- le curatele.

B.2.	Corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione e aggiornamento professionale e abilitazioni all'esercizio della professione.	fino a punti 12

Vengono valutati, purché rilevanti in relazione alle funzioni di Direttore e/o connessi con gli argomenti relativi agli incarichi da conferire, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione in corsi post - laurea per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea previsto per l'accesso al concorso, le abilitazioni professionali connesse ai medesimi diplomi di laurea, i master e i corsi di formazione o aggiornamento professionale purché conclusisi positivamente con un esame finale. Il candidato dovrà fornire tutti gli elementi per dimostrare l'avvenuto superamento dell'esame finale, **pena la non valutazione del corso.**

In particolare saranno attribuiti purché conclusisi positivamente con un esame finale:

- dottorato di ricerca: punti 3,5;
- diplomi di specializzazione in corsi post-laurea: punti 1,5 per ogni anno di durata;
- master universitari o master riconosciuti dal Mur di secondo livello: punti 2;
- master universitari o master riconosciuti dal Mur di primo livello: punti 1,5;
- altri master e corsi di formazione professionale e aggiornamento (purché di durata superiore alle 40 ore): fino a punti 1 per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto (in ore).
  In particolare ai predetti master e corsi, in relazione alla loro durata, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

  > 40 ≤ 200 ore: 0,25 punti;

  >200 ≤ 500 ore: 0,50 punti;

  >500 ≤ 1000 ore: 0,75 punti;

  > 1000 ore: 1 punto;

- punti 2 per ciascuna abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso, purché l'abilitazione non sia richiesta come titolo d'accesso. Verranno tenute in considerazione fino a un limite di due abilitazioni;
- punti 1 per ogni lingua straniera conosciuta, di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di due lingue. Il candidato dovrà presentare, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, **pena la non valutazione**, idonea certificazione (rilasciata da un Ente certificatore formalmente riconosciuto) rapportata al quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue (QCER) che non risulti scaduta al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- punti 0,25 per il possesso del certificato ICDL/ECDL base (core start) e punti 0,5 per il possesso del certificato ICDL/ECDL full standard (core full/advanced) o certificazioni equipollenti. Il candidato dovrà presentare, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, **pena la non valutazione**, idonea certificazione,che non risulti scaduta al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Non rientrano tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- la partecipazione in qualità di membro a collegi sindacali o a collegi di revisore dei conti o a consigli di amministrazione;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi, seminari;
- l'attività di insegnamento;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la partecipazione a seminari e convegni;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- gli incarichi di rup, direzione lavori ed equiparati;
- gli incarichi di esperto, a tempo determinato, per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza (art. 38-bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7);
- idoneità a pubblici concorsi;
- le cariche elettive;
- l'abilitazione professionale richiesta per l'accesso;
- i corsi svolti per il conseguimento di un'abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso al concorso.

OMISSIS